

Briefing Note - 15 - Generale - Il Programma GOL

Tra i programmi finalizzati a migliorare i servizi per il lavoro e a supportare l'inserimento lavorativo dei cittadini spicca il programma GOL, un'azione di riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR, Missione 5, Componente 1). Esso dispone di risorse pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 500 milioni di euro a valere su REACT-EU¹, 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. La sua azione è anche connessa al Piano Nazionale Nuove Competenze, finanziato con i fondi di coesione. Entro il 2025 coinvolgerà 3 milioni di beneficiari, di cui 800.000 in attività formative.

GOL è attuato dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali (PAR) approvati da Anpal. Nei Par regionali vengono definite:

- le azioni preliminari per lo sviluppo del Programma;
- gli interventi da attivare, le priorità, gli obiettivi e i risultati che si intendono conseguire;
- la relativa dotazione finanziaria evidenziando se all'attuazione concorrono anche altre fonti di finanziamento e il relativo importo stimato;
- i criteri di selezione;
- i destinatari, distinguendo i gruppi target vulnerabili;
- le tipologie di spese ammissibili;
- le caratteristiche chiave degli interventi identificati nei percorsi da erogare ai target.

L'Italia si è impegnata a raggiungere entro il 2025 l'ambizioso obiettivo di 3 milioni di beneficiari, di cui almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 o lavoratori over 55. Inoltre, come anticipato, almeno 800 mila persone dovranno essere coinvolte in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali. Sempre entro il 2025, almeno l'80% dei Centri per l'Impiego in ogni regione dovrà rispettare gli standard definiti quali livelli essenziali nella Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori.

Al 30 giugno 2023 erano 1.338.045 le persone entrate nel sistema delle politiche attive del lavoro secondo le nuove regole del Programma GOL. Si tratta di individui che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un *assessment* quali-quantitativo orientativo di base e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti in GOL.



¹ Uno strumento europeo che dà seguito e amplia le misure di risposta alla crisi generata dal Covid-19 e rappresenta un ponte tra la Politica di Coesione 2014-2020 e la nuova programmazione dei fondi europei - Dipartimento per le politiche di coesione.

Programma GOL, Numero di cittadini presi in carico per regione; totale, tasso di crescita mensile e focus 2023

Regione	v.a. presi in carico	Tasso di crescita mensile stock	Di cui: presi in carico nel 2023	Incidenza % 2023 su totale
ABRUZZO	20.972	11,6	11.214	53,5
BASILICATA	12.365	10,6	5.660	45,8
P.A. BOLZANO	4.862	13,1	2.752	56,6
CALABRIA	50.479	7,1	21.024	41,6
CAMPANIA	176.199	7,6	80.426	45,6
EMILIA-ROMAGNA	88.342	8,4	44.152	50
FRIULI-VENEZIA GIULIA	39.010	8,1	18.243	46,8
LAZIO	87.970	4,6	26.540	30,2
LIGURIA	20.077	9	9.044	45
LOMBARDIA	147.576	8,7	71.202	48,2
MARCHE	37.778	8,9	19.834	52,5
MOLISE	3.045	3,4	1.320	43,3
PIEMONTE	83.270	7,7	36.899	44,3
PUGLIA	125.537	5,6	54.411	43,3
SARDEGNA	69.476	5,9	27.796	40
SICILIA	155.624	12,5	87.528	56,2
TOSCANA	88.135	6,3	42.968	48,8
P.A. TRENTO	8.898	7,6	3.901	43,8
UMBRIA	22.500	10	11.279	50,1
VALLE D'AOSTA	2.090	4,9	798	38,2
VENETO	93.840	9,9	54.900	58,5
TOTALE	1.338.045	8,1	631.891	47,2

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario (dati al 30 giugno 2023)

Oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, che identifica le persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce tra il percorso 2, di Aggiornamento, e il percorso 3, di Riquilificazione (rispettivamente 26% e 19,8%), mentre è pari al 3,7% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione (percorso 4).

Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti programmatici regionali (Piano di Attuazione Regionale – PAR). Occorre considerare che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo legato al volume di presi in carico, ma anche un fattore qualitativo legato alla tipologia di utente che è stato trattato dai Centri per l'impiego.

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, alla data di riferimento la componente femminile rappresentava il 55,5% dei presi in carico. Nelle regioni del Centro-Nord si osserva una presenza più accentuata di donne,

con alcune regioni che raggiungono e superano il 60% (Veneto, Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Friuli-Venezia Giulia).

Diversamente, nelle regioni del Mezzogiorno, ad eccezione dell'Abruzzo, la composizione per sesso appare più equilibrata, con una leggera prevalenza degli uomini in Sicilia e delle donne nelle altre regioni del Sud.

La componente giovanile rappresenta il 26,5%, con valori regionali che vanno da un minimo pari al 11,5% della Regione Liguria a valori vicini o superiori al 30% in Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Puglia.

Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55 anni ed oltre), che a livello complessivo pesa per circa il 18%, con un valore massimo pari al 25,6% in Liguria e, dall'altro lato, con un valore minimo pari al 14,2% in Puglia.

Stabile nel tempo la percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma, pari al 14,8% del totale, con forte connotazione territoriale. Nelle regioni del Mezzogiorno, ad eccezione dell'Abruzzo e del Molise, l'incidenza dei beneficiari stranieri è inferiore al 6%, toccando valori attorno al 4,5% in regioni come la Puglia, la Sicilia e la Sardegna, mentre in alcune regioni del Nord i valori sono superiori al 30% (specificatamente Emilia-Romagna, P.A. di Trento e P.A. di Bolzano). Al momento dell'ingresso nel Programma, circa il 41,1% dei beneficiari risultava disoccupato da almeno 6 mesi e il 34,7% da 12 mesi e oltre.

Fonti:

- Anpal, *Programma GOL, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori*, nota n°7/2023;
- Sito Anpal, Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, il ruolo di Anpal:
<https://www.anpal.gov.it/programma-gol>



Cofinanziato
dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

Un progetto realizzato da



WITHUB



LA NUOVA EUROPA
SCUOLA D'EUROPA
LA NUOVA EUROPA